



Gazzettino

Sampierdarenese

Mensile d'informazione, turismo, cultura e sport

di Genova e Provincia

ANNO XXXII - N. 4 - 30 Aprile 2004

Una copia €1,50

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 45% Legge 662/96
Art. 2 comma 20/b - FILIALE DI GENOVA



Ma siamo veramente in guerra

Due importantissime feste hanno caratterizzato sia la fine d'Aprile, sia l'inizio del mese di maggio: il 25 aprile e, ovviamente, il 1° maggio. In questi 59 anni le due ricorrenze hanno quasi sempre avuto la colorazione della sinistra, pur essendo feste "nazionali", ma oggi anche la destra sembra che voglia che, almeno il 25, la Liberazione, possa essere festa di tutti. Pensiamo che rispondere con un "avanti, prego", non guasti la festa. Pericu ha negato ai reduci nostalgici della Repubblica di Salò, di officiare una breve cerimonia all'interno del cimitero di Staglieno. Ha tuttavia autorizzato, come "fatto privato" la messa. E' difficile, nell'atmosfera di guerra che ci circonda, non pensare al peggio; però, noi che eravamo dalla parte della Resistenza, pensiamo che anche i loro morti debbano essere ricordati. Fra loro, molti erano ragazzi e nonostante tutto, sbagliando, qualcuno pensiamo fosse in buona fede. Non è una manifestazione di "reduci", ha giustamente detto Ciampi, e l'inizio della nostra democrazia, per questo è festa per tutti. Berlusconi s'è detto "non partecipa". E' difficile con quest'atmosfera di guerra parlare di Pace. Mentre alcuni coloratissimi manifesti affermano che sono diminuiti i furti da noi, e da altre parti ladri e vittime ci lasciano la pelle. A Sampierdarena, in una settimana ci sono stati più di quattro crimini: rapine, sia in negozi, sia per la strada (dietro il teatro Modena), in via Rolando e in via Cantore, in Banca, tanto che Don Berto, è arrivato al punto di dire, che pur sapendo che quanto diceva era umanamente e cristianamente sbagliato, occorre essere più drastici, in particolare, con chi è arrivato qua e si è messo a delinquere. E' guerra.

A.V.

Un preoccupante aumento di rapine e violenze

Far West a Sampierdarena

L'aumento della criminalità non è soltanto un fenomeno locale, anche se molti messaggi elettorali degli ultimi tempi fanno credere il contrario. Ogni città, piccola o grande che sia, deve fare giornalmente i conti con una criminalità sempre più spregiudicata e violenta. Anche Sampierdarena è, quasi quotidianamente, teatro di fatti criminali che mettono la popolazione in allarme e portano ad una situazione di disagio notevole. Le rapine ai negozi e alle banche e le violenze di gruppi giovanili sono all'ordine del giorno. Ora la gente è davvero stufo di subire soprusi e angherie.

di Stefano D'Oria

A pag. 3



Un drammatico record d'incidenti

Lungomare Canepa: trappola mortale



di Roberta Barbanera

A pag. 5

Lungomare Canepa è tornata tristemente alla ribalta della cronaca cittadina in questi ultimi tempi. Purtroppo solo in quanto la strada è stata nuovamente teatro di incidenti mortali, le cui cause, è vero, sono in corso di accertamenti, ma alla cui verifica ha certamente contribuito lo stato di degrado in cui versa l'arteria cittadina

Nelle pagine interne

Torna l'incubo dei furti a Serra Riccò

La festa di San Salvatore

Parcheggi fai da te

La prova che Salgari ha vissuto a Sampierdarena

I vent'anni del Centro Civico

La scomparsa della Nora del Campasso

I negozi della nostra piccola città

PORCELLANE WEDGWOOD
CRISTALLI ROYAL COPENHAGEN
ACCIAI SWAROVSKI
BACCARAT
ALESSI
LAGOSTINA

LISTE NOZZE

traverso cadeaux

Via Cantore, 77 r. SAMPIERDARENA - tel. 010/41.87.91 C.so Matteotti, 108 - ARENZANO - tel. 010/91.27.604
Via Cervo, 9 VOLTRI - tel. 010/6132344

